

I Comuni in prima linea

L'INTERVISTA

■ Far quadrare i conti soddisfacendo i bisogni delle fasce più deboli: sono tanti i fronti che impegnano i Comuni in tema di sociale e finanza. Il vicesindaco di Bra Gianni Fogliato – che gestisce la delega alle politiche sociali e alla famiglia, oltre a quella del bilancio e delle finanze – all'incontro del Forum delle famiglie svoltosi a Fossano ha fatto il punto della situazione, interpretando le necessità e le problematiche delle Amministrazioni locali.

Quanto pesano i tagli?

«Il problema è la sostenibilità, in particolare per i servizi a domanda individuale. Il Comune deve garantire servizi validi e adeguati, a un prezzo accessibile. I tagli dei contributi e dei finanziamenti, in particolare da parte dello Stato, possono mettere a rischio la sostenibilità in termini di qualità, quantità e prezzo accessibile. Anche la morosità finisce per gravare sulle finanze comunali».

Un tema caldo è l'edilizia scolastica.



Gianni Fogliato, vicesindaco di Bra.

«È desiderio di tutti mandare i nostri figli in scuole sicure e accoglienti. Di positivo c'è la possibilità che i Comuni accedano a mutui per la riqualificazione delle strutture scolastiche a tasso agevolato (0,25%). L'accensione di mutui, però, è considerata un fattore negativo ai fini del rispetto del Patto di stabilità».

L'abolizione della Tasi è positiva?

«Per quanto riguarda le imposte locali, è innegabile il dato positivo dell'abolizione della Tasi. Ma c'è un ragionamento da fare. Alcuni Comuni, che in passato si erano dimostrati virtuosi per rendere la Tasi "più abbordabile", risultano di fatto penalizzati. Nel nostro caso, ad esempio, avevamo individuato dei parametri riguardanti la tipologia di alloggio, la composizione del nucleo familiare, la prima casa per dare agevolazioni a specifiche fasce di popolazione e che hanno rappresentato una riduzione di fatto degli introiti. Ora lo Stato rimborsa la Tasi basandosi su quegli importi, senza tenere conto del fatto che includevano agevolazioni di questo tipo».

L'edilizia sociale o social housing (alloggi di buona qualità, tra l'edilizia popolare e le proprietà private, a canone calmierato) è una risorsa utile?

«Il tema dell'accesso alla casa è importantissimo. Il social housing è fondamentale in particolare per le situazioni gravi, ma può essere utile

anche, ad esempio, per le giovani coppie che magari non hanno un reddito elevato. Purtroppo capita che, anche da fondi collegati a enti pubblici, riceviamo proposte poco funzionali. Penso sia un tema su cui si dovrebbe fare qualche riflessione più approfondita».

Ci sono altre questioni d'attualità?

«Per quanto riguarda l'Isee, sono indispensabili indicazioni più chiare da Ro-

IL VICESINDACO DI BRA RIASSUME I TANTI PROBLEMI NELL'AUTO ALLE FASCE DEBOLI

ma per capire quali agevolazioni possono essere concesse, a chi e come. La disabilità è un altro grande capitolo di riflessione, specialmente per quanto riguarda il "dopo di noi": i giovani disabili e le loro famiglie che, nel momento in cui terminano i percorsi scolastici, hanno bisogno di un affiancamento da parte degli enti locali».

Erica Asselle